

IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SULLA GURS - SERIE SPECIALE CONCORSI N.9 DEL 28/07/2017.

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRÀ PERVENIRE ENTRO IL 30° GIORNO DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE

BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, 4^ SERIE SPECIALE.

AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO

C A T A N I A

In esecuzione della delibera n. 2264 del 12/07/2017 - ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i. e del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 nonché nel rispetto delle linee di indirizzo regionale alligate al D.A. n. 2274 del 24/12/2014 e delle delibere n.12 del 28/10/2015 e n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, **a rapporto esclusivo**, di Direttore della Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi – disciplina: Nefrologia

1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

L'Azienda Ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

In particolare è centro Hub per le reti tempo-dipendenti, con riferimento agli ambiti: Emergenza (DEA di II livello), Rete Cardiologica (STEMI), Rete Stroke, Rete Politrauma.

Inoltre è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività (neurochirurgica, centro grandi ustioni, UTIR, camera iperbarica...) e sede di tecnologie ad elevata complessità.

	Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l’Azienda Ospedaliera assicura	
	la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale	
	secondo aggiornati PDTA e adotta i principi dell’Ospedale per Intensità di	
	Cura che informano il modello organizzativo con l’attivazione di moduli di	
	Day Hospital e Day Service multidisciplinari.	
	L’UOC di Nefrologia è organicamente inserita nel Dipartimento dell’Area	
	Medica. Vengono effettuati ogni anno oltre	
	- 865 ricoveri ordinari	
	- 170 in day-service o day-hospital	
	- 180 ricoveri in day surgery	
	- 5500 emodialisi per pazienti ambulatoriali	
	- 2240 emodialisi per pazienti acuti.	
	Vengono monitorati oltre 40 pazienti di dialisi peritoneale.	
	Vengono inoltre assicurate circa 2000 consulenze / anno in favore di pazien-	
	ti afferenti ad altri reparti del Ns. Nosocomio.	
	La U.O.C. di Nefrologia segue inoltre 80 pazienti trapiantati di rene, arruo-	
	lati ambulatorialmente.	
	L’UOC di Nefrologia dispone di:	
	- 24 posti letto di degenza di cui due per la day-surgery-day-hospital	
	- un ambulatorio chirurgico dedicato agli accessi vascolari	
	- n° otto apparecchi per emodialisi dedicati a pazienti ambulatoriali	
	- n° due apparecchi per emodialisi dedicati a pazienti HBV positivi	
	- n° quattro apparecchi per emodialisi destinati agli acuti.	
	Profilo oggettivo:	
	Ruolo: Sanitario	
		Pagina 2 di 24

	Profilo: Medico	
	Disciplina: Nefrologia	
	L'impegno maggiore dell'unità Operativa Complessa di Nefrologia è rivolto	
	al trattamento delle seguenti patologie:	
	- Nefropatie mediche	
	- Insufficienza renale avanzata	
	- Pazienti con problematiche di accessi vascolari	
	- Scompensi cardiaci refrattari	
	- Complicanze in pazienti portatori di rene trapiantato.	
	Profilo soggettivo:	
	Il candidato dovrà documentare:	
	- Capacità di organizzare una Struttura ove prevalga lo sviluppo, il	
	potenziamento e la qualificazione delle attività;	
	- Conoscenza ed eventuale esperienza organizzativa gestionale	
	dell'incarico da svolgere con particolare attitudine alla predisposizione di	
	percorsi clinico assistenziali in ambito intra e/o interdipartimentale;	
	- Conoscenza dei percorsi per l'integrazione ospedale-territorio, viste le	
	indicazioni ministeriali sulla presa in carico delle cronicità e date le	
	caratteristiche tipiche della disciplina;	
	- Consolidata esperienza professionale nella diagnosi e cura delle malattie	
	renali e correlate al rene;	
	- Esperienza diagnostica terapeutica del trapianto renale in fase pre e post-	
	operatoria per le complicanze ed il follow-up;	
	- Esperienza nell'inserimento in dialisi peritoneale, nella valutazione	
	clinica per la dialisi a domicilio, nell'educazione sanitaria	
		Pagina 3 di 24

	all'autogestione domiciliare;	
	- Esperienza di programmazione dell'attività ambulatoriale per la	
	prevenzione delle patologie renali, emodialitica per i pazienti cronici	
	stabilizzati e dell'attività emodialitica per malati acuti o cronici	
	complicati;	
	- Capacità di coordinare le attività di gestione degli accessi vascolari	
	(cateteri venosi centrali e fistole artero-venose) e delle relative	
	complicanze in collaborazione con la Chirurgia Vascolare anche al fine	
	di rispondere ad un bisogno extra aziendale;	
	- Attitudine ad introdurre innovazioni clinico-organizzative che prevedano	
	il coinvolgimento multidisciplinare (per esempio terapie farmacologiche	
	innovative, immunopatologie, aferesi terapeutica);	
	- Capacità di programmazione e gestione delle risorse professionali e	
	materiali assegnate nell'ambito del budget di competenza al fine del	
	raggiungimento degli obiettivi aziendali;	
	- Buone capacità e attitudini professionali atte a favorire la positiva	
	soluzione dei conflitti e facilitare la collaborazione tra le diverse	
	professionalità presenti, prediligendo uno stile di leadership orientata alla	
	valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;	
	- Capacità di promuovere, rispettare, valorizzare gli strumenti di	
	informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e di	
	follow-up;	
	- Organizzazione e/o partecipazione a corsi di formazione con particolare	
	riferimento a quelli dedicati alla prevenzione delle patologie renali, al	
	trattamento delle complicanze e al trattamento di pazienti in fase di pre e	
		Pagina 4 di 24

	post trapianto;	
	- Conoscenza e utilizzo nella pratica clinica dei principali strumenti della	
	EBM e dei sistemi di qualità e accreditamento e di Risk Management;	
	- Conoscenza e capacità gestionali in progetti di informatizzazione di	
	processi clinici, nella gestione di sistemi software di cartella clinica	
	ospedaliera, percorsi ambulatoriali;	
	- Competenza ed esperienza sia nel settore nefrologico, che in quello	
	dialitico e nella gestione clinica del paziente con trapianto renale;	
	- Competenza nella gestione dei casi nefrologici complessi a valenza anche	
	interdisciplinare;	
	- Competenza ed esperienza nella gestione del trattamento dialitico in	
	regime di urgenza con l'utilizzo di eventuali tecniche dialitiche	
	impiegabili nello specifico contesto;	
	- Capacità di innovazione e di stimolo professionale, in grado di operare in	
	ambiente multidisciplinare in collaborazione con altre articolazioni	
	organizzative aziendali di creare rapporti con strutture esterne che si	
	occupano di nefrologia e dialisi;	
	- Attenzione e valorizzazione degli strumenti di informazione e coinvol-	
	gimento del paziente nei percorsi di cura e di follow-up;	
	- Conoscenza degli strumenti per la prevenzione del rischio clinico, con	
	particolare riferimento allo svolgimento delle attività di sala operatoria;	
	- Predisposizione alla collaborazione ed integrazione multidisciplinare con	
	le altre Unità Operative afferenti al Dipartimento, sia sotto il profilo cli-	
	nico che sotto il profilo scientifico anche con capacità di predisposizione	
	di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA),	
		Pagina 5 di 24

	<u>Completerà inoltre il profilo del candidato ideale:</u>	
	- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito di terapia intensiva	
	- Attitudine all'aggiornamento sulle più evolute metodologie per il trattamento delle insufficienze renali, acute e croniche, con partecipazione e stage o corsi presso centri specialistici attinenti la specialità;	
	- Comprovata formazione gestionale con acquisizione e conoscenza dei modelli organizzativi necessari al management di Unità Operative.	
	2) REQUISITI DI AMMISSIONE	
	a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;	
	b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento sarà effettuato, ai sensi di legge, prima dell'immissione in servizio.	
	Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del DPR n.761/79, è dispensato dalla visita medica;	
	c) iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici.	
	L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;	
	d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;	
	e) curriculum professionale formulato ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/97 da cui risulti una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;	
	Pagina 6 di 24	

	rienza, ai sensi dell’art. 6 del citato DPR n. 484/97;	
	f) attestato di formazione manageriale.	
	Ai sensi dell’art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/92 e s.m.i., l’attestato di	
	formazione manageriale di cui all’art. 5, comma 1, lett. d) del DPR 10 di-	
	cembre 1997 n. 484 – come modificato dall’art. 16 quinquies del medesimo	
	D. Lgs. 502/92 - deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di dire-	
	zione di struttura complessa entro un anno dall’inizio dell’incarico; il man-	
	cato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al	
	conferimento dell’incarico, determina la decadenza dall’incarico stesso.	
	Non possono accedere all’impiego coloro che siano stati esclusi dall'eletto-	
	rato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una	
	pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la	
	produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.	
	Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione dell’attestato di formazione manage-	
	riale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per	
	la presentazione delle domande di ammissione.	
	È valutato il servizio non di ruolo a titolo d’incarico o di supplenza, ad e-	
	sclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di bor-	
	sista o similari; è altresì valutato il servizio di cui al 7° comma dell’articolo	
	unico del decreto legislativo 23 dicembre 1978, n.817, convertito, con modi-	
	ficazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n.54.	
	Sono altresì valutati i servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti	
	particolari di cui all’art.12 del DPR 484/97. A tal fine nelle certificazioni	
	dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in	
	ogni singola disciplina. Nei certificati di servizio devono essere indicate le	
		Pagina 7 di 24

	posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.	
	3) DOMANDE DI AMMISSIONE	
	La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro", con sede in Catania, Via Messina n. 829 – C.A.P. 95126, e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6).	
	Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000:	
	- cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;	
	- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;	
	- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;	
	- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;	
	- le eventuali condanne della Corte dei Conti riportate e/o eventuali procedimenti pendenti;	
	- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici di cui al precedente punto 2) lett. c), d), e) e f) richiesti per l'ammissione al concorso;	
	- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;	
		Pagina 8 di 24

	- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause	
	di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;	
	- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari	
	subiti o pendenti;	
	- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai	
	sensi del decreto legislativo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per	
	l'espletamento della presente procedura e, specificamente, l'autorizzazione	
	alla pubblicazione del proprio curriculum nel sito internet aziendale.	
	La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi del	
	D. P. R. 445/2000 e s.m.i. Unitamente alla stessa deve essere presentata, a	
	pena di esclusione dalla selezione, una copia fotostatica non autenticata di	
	un documento d'identità valido.	
	L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito determina	
	l'esclusione dalla selezione, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di	
	cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della do-	
	cumentazione prodotta.	
	I candidati portatori di handicap, di religione ebraica o valdese, ai fini delle	
	agevolazioni previste dalla legge, devono specificare tali circostanze.	
	I candidati dovranno inoltre indicare nella domanda il domicilio, presso il	
	quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ine-	
	rente alla selezione. Ogni variazione del predetto domicilio deve essere	
	tempestivamente comunicata.	
	L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche de-	
	terminati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo	
	cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non	
		Pagina 9 di 24

	comunicato all'amministrazione.	
	4) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	
	Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del	
	punto 2.	
	È ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi	
	dell'art. 46 del citato DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.	
	Alla domanda di partecipazione devono, inoltre, essere allegati:	
	a) un curriculum professionale redatto in carta semplice, preferibilmente in	
	forma dattiloscritta, datato, firmato e debitamente documentato, contenente	
	una descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio,	
	direzionali-organizzative, con specifico riferimento:	
	- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le	
	quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni	
	erogate dalle strutture medesime;	
	- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture, alle sue competenze,	
	con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale	
	con funzioni di direzione, ai ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario organizzativo in cui ha operato ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;	
	- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante Direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con	
		Pagina 10 di 24

	all'originale.	
	La produzione scientifica costituirà oggetto di valutazione sulla base	
	dell'attinenza alla disciplina oggetto della presente selezione, della pubbli-	
	cazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di fil-	
	tro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità	
	scientifica.	
	c) gli ulteriori titoli che i candidati ritengano opportuno presentare, nel pro-	
	prio interesse, ai fini della relativa valutazione.	
	d) copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido.	
	e) elenco dettagliato in triplice copia e in carta semplice, datato e firmato,	
	dei documenti e dei titoli prodotti con indicazione del relativo attestato (se è	
	originale o fotocopia autenticata e/o autocertificata).	
	La documentazione deve essere presentata in originale o in copia autentica-	
	ta, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di	
	notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione sostit-	
	tiva di atto di notorietà può essere sottoscritta dall'interessato in presenza	
	del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata unitamente a fotocopia	
	non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità. La	
	suddetta dichiarazione è priva di efficacia in caso di mancata presentazione	
	della copia del documento di identità e in caso di assenza, in seno alla di-	
	chiarazione sostitutiva stessa, della prevista dichiarazione di responsabilità.	
	Ai sensi dell'art. 19 bis del citato D.P.R. 445/2000, la suddetta dichiarazione	
	può essere anche apposta in calce alla copia del documento. È altresì am-	
	messa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostituti-	
	va, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art.	
	Pagina 12 di 24	

	46 del citato DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.	
	A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2012, delle nuove disposi-	
	zioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex DPR 28/12/2000	
	n. 445, introdotte dall'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183 (direttiva della	
	Funzione Pubblica n. 14/2011), il candidato dovrà autocertificare tutti quei	
	fatti o stati acquisiti presso Pubbliche Amministrazioni.	
	Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 e della legge n.28 del 18 feb-	
	braio 1999, la domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti	
	allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.	
	5) MODALITÀ RELATIVE AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIO-	
	NI SOSTITUTIVE	
	Qualora il candidato, in luogo della predetta documentazione, si avvalga di	
	dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse de-	
	vono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.	
	In particolare, le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono	
	contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale	
	l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del	
	rapporto di lavoro (tempo pieno o definito), l'esatta indicazione (giorno,	
	mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso.	
	Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive di certifica-	
	zione e di atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della	
	valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità, ai	
	sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento	
	di riconoscimento.	
	6) MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DO-	
		Pagina 13 di 24

MANDE

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere spedita con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera per l’Emergenza “Cannizzaro”, Via Messina n.829 – C.A.P. 95126 Catania, ovvero deve essere presentata direttamente all’Ufficio Protocollo Generale dell’Azienda, sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell’estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4^ serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell’Ufficio postale accettante.

Non saranno imputabili all’amministrazione eventuali disguidi postali.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, e l’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d’effetto.

7) OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA DELLA COMMISSIONE

La commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell’incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall’insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

	Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da	
	parte di un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale, alle ore	
	9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine di presenta-	
	zione delle domande; qualora detto giorno coincida con un sabato o con un	
	festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.	
	Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e saranno espletate nel rispetto	
	dei seguenti principi:	
	- per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente,	
	ad eccezione del Direttore Sanitario;	
	- qualora fossero sorteggiati tre nominativi della Regione Sicilia non si	
	procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio	
	fino ad individuare almeno un componente della commissione prove-	
	niente da regione diversa; la stessa modalità deve essere applicata anche	
	per il sorteggio dei componenti supplenti;	
	- nel caso in cui risultasse impossibile individuare, nell'ambito	
	dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferi-	
	mento, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteg-	
	gio, pari almeno a quattro, l'azienda provvede ad acquisire ulteriori	
	nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.	
	Nella composizione della commissione si applicano, per quanto compatibili,	
	le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. 165/2001 e	
	s.m.i. al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.	
	Il verbale relativo alle operazioni di sorteggio è pubblicato sul sito internet	
	aziendale.	
	La commissione di valutazione è nominata con provvedimento adottato dal	
	Pagina 15 di 24	

	Direttore Generale; i nominativi dei componenti della commissione sono	
	pubblicati sul sito internet aziendale.	
	8) CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI	
	La commissione, per la valutazione dei candidati, dispone complessivamen-	
	te di 100 punti così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.	
	Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in relazione al grado	
	di attinenza rispetto alle esigenze aziendali descritte nel punto 1) – Profilo	
	soggettivo.	
	Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi	
	massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:	
	1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le	
	quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni	
	erogate dalle strutture medesime: punteggio massimo 6;	
	2. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo	
	stesso ha svolto la sua attività e sue competenze, con indicazione di	
	eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di	
	direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui	
	ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze	
	professionali precedenti: punteggio massimo 10;	
	3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal can-	
	didato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo	
	richiesto all'aspirante Direttore dell'unità operativa di che trattasi,	
	anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incari-	
	chi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche de-	
	vono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione	
	Pagina 16 di 24	

	dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certi-	
	ficcate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore	
	del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza: pun-	
	teggio massimo 20;	
	4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività atti-	
	nenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata	
	non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: pun-	
	teggio massimo 3;	
	5. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diplo-	
	ma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole	
	per la formazione di personale sanitario: punteggio massimo 2;	
	6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati	
	all'estero, in qualità di docente o relatore: punteggio massimo 3;	
	7. produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina	
	ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internaziona-	
	li, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché	
	al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4;	
	8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel	
	corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2.	
	Per quanto attiene al colloquio, la commissione, con il supporto specifico	
	del direttore sanitario, illustra preliminarmente ai candidati il contenuto og-	
	gettivo e soggettivo della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso	
	del colloquio stesso possano esporre interventi attinenti alla tipologia	
	dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al migliora-	
	mento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizza-	
	Pagina 17 di 24	

	tivo/gestionale. La commissione dovrà verificare l'aderenza delle compe-	
	tenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato nel punto	
	1).	
	Vengono di seguito indicati gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi	
	massimi attribuibili:	
	1. Capacità professionali del candidato nello specifico profilo professiona-	
	le ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25;	
	2. Accertamento della capacità gestionali, organizzative e di direzione:	
	punteggio massimo 25.	
	Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la commissione dovrà	
	tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte,	
	dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamen-	
	to con altre discipline per la migliore risoluzione dei quesiti, anche dal punto	
	di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.	
	Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valuta-	
	zione di sufficienza di almeno 35/50 punti.	
	La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per	
	l'effettuazione del colloquio non meno di 15 giorni prima del giorno fissato	
	mediante lettera raccomandata A/R. L'avviso di convocazione sarà altresì	
	pubblicato sul sito internet aziendale.	
	Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di	
	riconoscimento personale.	
	I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora	
	e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari alla selezione, qualun-	
	que sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei can-	
		Pagina 18 di 24

	didati medesimi.	
	Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione	
	redige apposito verbale e formula una terna dei candidati idonei, sulla base	
	dei migliori punteggi attribuiti.	
	Detti atti devono essere formalmente trasmessi al Direttore Generale e pub-	
	blicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curriculum dei candidati	
	presentatisi al colloquio.	
	9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO	
	L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale, nell'ambito della terna	
	predisposta dalla commissione, prioritariamente al candidato che ha ottenuto	
	il maggior punteggio.	
	Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno degli altri due	
	candidati utilmente inseriti nella terna, la scelta verrà analiticamente motiva-	
	ta.	
	L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato sul sito internet aziendale.	
	L'incarico ha una durata di cinque anni, ed è rinnovabile per lo stesso perio-	
	do o per un periodo più breve. In caso di compimento del limite massimo di	
	età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto li-	
	mite. Il conferimento dell'incarico comporta l'instaurazione di un rapporto	
	di lavoro esclusivo , da mantenere per l'intera durata dell'incarico.	
	L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vi-	
	genti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza	
	delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipar-	
	timento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità	
	grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.	
		Pagina 19 di 24

	Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto	
	di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.	
	L’incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, mediante stipu-	
	la di contratto individuale di lavoro, i cui contenuti sono definiti	
	nell’allegato al D.A. n. 2274 del 24/12/2014. Il contratto, oltre ai contenuti	
	di cui sopra, potrà contenere anche clausole previste da specifiche disposi-	
	zioni legislative o contrattuali che si ritiene opportuno introdurre in relazio-	
	ne alla specificità della posizione trattata o della realtà organizzativa .	
	L’incarico dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di sei	
	mesi, prorogabile di altri sei, dalla data di nomina, previa verifica positiva al	
	termine dell’incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico, ai sensi	
	delle vigenti disposizioni normative.	
	Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legi-	
	slative e contrattuali vigenti per l’ Area della Dirigenza Medica e dai vigenti	
	accordi aziendali. L’ Amministrazione provvederà d’ufficio ad accertare ai	
	sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richie-	
	sti per l’attribuzione dell’incarico.	
	10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
	Ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali for-	
	niti dai candidati saranno utilizzati per le finalità di gestione del concorso. Il	
	conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti	
	di ammissione. L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 7 del citato D.	
	Lgs. N. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti	
	dell’Azienda Ospedaliera per l’Emergenza “Cannizzaro”, titolare del tratta-	
	mento.	
		Pagina 20 di 24

11) NORME FINALI

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, altresì, la facoltà di reiterare una sola volta la procedura, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a quattro.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

La procedura si concluderà entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni, recesso o mancato superamento del periodo di prova da parte del dirigente a cui è stato conferito l'incarico. L'Azienda Ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge n.125/91, così come previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle linee di indirizzo regionali allegate al D.A. n. 2274 del 24/12/2014, al D. Lgs. n.502/1992 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 484/1997, ai CC.CC.NN.LL. vigenti della dirigenza medica, nonché alle ulteriori disposizioni di legge o regolamenti vigenti in materia nel nostro or-

	dinamento. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al	
	Settore Gestione Risorse Umane di questa Azienda Ospedaliera, Via Messi-	
	na n. 829 – Catania, tel. 095/72621111.	
	IL DIRETTORE GENERALE	
	(Dr. Angelo Pellicanò)	
	FAC-SIMILE DI DOMANDA	
	AL DIRETTORE GENERALE	
	DELL’AZIENDA OSPEDALIERA	
	PER L’EMERGENZA “CANNIZZARO”	
	VIA MESSINA, 829 - 95126 CATANIA	
	Il sottoscritto,	
	residente in.....via.....n.....,	
	chiede di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il	
	conferimento di incarico di Direttore della struttura complessa di Nefrologia	
	e Dialisi – disciplina: Nefrologia, come da avviso pubblicato nella Gazzetta	
	Ufficiale della Regione Siciliana – serie speciale concorsi – n. ____ del	
	_____.	
	A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità,	
	consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000	
	n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema	
	di decadenza dai benefici dall’art. 75 dello stesso D.P.R.:	
	1) di essere nato a (provincia di) il ;	
	2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero, precisa-	
	re il requisito sostitutivo) ;	
	3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ov-	
	Pagina 22 di 24	

va alla presente selezione è il seguente:

Il sottoscritto prende atto che l'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il bando anche parzialmente, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega
n. titoli o documenti, un elenco in triplice copia, con la specifica dei
documenti e titoli presentati, il proprio curriculum professionale, formulato
ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/97, entrambi, questi ultimi, datati e firma-
ti, casistica operatoria certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle atte-
stazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di ap-
partenenza.

Data (firma per esteso)